



Comune di Empoli
Città Metropolitana di Firenze



Società Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S.

Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti

Disposizioni generali

Ai fini del presente Regolamento si definisce:

a) Complesso di orti "LOTTO N.3 COMPLESSI DEGLI ORTI LOTTO 1 CARRAIA E LOTTO 2 PONZANO";

Strutture e relative pertinenze di proprietà pubblica che raggruppano l'insieme degli orti gestiti dal soggetto gestore in modo unitario secondo le modalità stabilite dal Disciplinare di Concessione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°175 del 17/10/2018 e successivo avviso pubblico, ovvero:

per **Complesso degli orti in Carraia**: 20 orti di cui :

n° 3 Orti riservati a disposizione del Soggetto gestore/Concessionario per l'attuazione di progetti - orti terapeutici e o didattici;

n° 15 Orti a disposizione del soggetto gestore per l'assegnazione a singoli ortisti;

n° 2 Orti riservati all'A.C. per i progetti scolastici

per **Complesso degli orti in Ponzano** 20 orti di cui :

n° 4 Orti riservati a disposizione del Soggetto gestore/Concessionario per l'attuazione di progetti con finalità di interesse generali - orti terapeutici e o didattici;

n° 14 Orti a disposizione del soggetto gestore per l'assegnazione a singoli ortisti;

n° 2 Orti riservati all'A.C. per i progetti scolastici.

b) Soggetto gestore/Concessionario: MINERVA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS VIA PIO LA TORRE NC. 7 EMPOLI P.I.V.A.: 04946060482.

Il numero degli orti riservati al Soggetto gestore, e quindi quello il numero degli orti da assegnare ai singoli ortisti, potrà subire variazione a secondo delle progettualità da attuare.

Articolo 1 **Orti urbani**

I terreni destinati ad uso orti urbani, stante la loro principale e prevalente ubicazione, sono stati individuati e resi disponibili dall'Amministrazione Comunale per impegnare in via prevalente, oltre all'associazionismo e/o volontariato anche in forma associata, i singoli cittadini di ambo i sessi, con il fine di evitare l'isolamento e di incentivare i momenti di socializzazione e di incontro, di promozione, d'informazione, di didattica e svago, scambio intergenerazionale, recupero di conoscenze connesse alla ruralità, sensibilità ambientale e sani stili di vita, nonché di rivitalizzare e recuperare il tessuto urbano e sperimentare forme di gestione condivisa di un bene comune.

Pertanto per ogni complesso di orti, di cui alle disposizioni generali del presente regolamento, sono stati individuati anche il numero degli orti che sono a disposizione del soggetto gestore per l'attuazione dei progetti di interesse generale in collaborazione con la rete dell'associazionismo, come da progetto presentato dallo stesso soggetto in sede di gara.

Sono inoltre stati individuati il numero degli orti che saranno assegnati, tramite procedura ad evidenza pubblica, ai cittadini residenti nel Comune di Empoli, con età non inferiore a 18 anni compiuti al momento della data di scadenza del bando pubblico di assegnazione e non in

possesso, né il partecipante né alcun membro del nucleo familiare, di appezzamenti di terreno coltivabili presso il Comune di Empoli e nei Comuni limitrofi, di orti sociali o pubblici ovvero di orti o terreni coltivabili in locazione o in comodato.

Ogni singolo appezzamento, denominato "orto" è destinato all'assegnatario ed al suo nucleo familiare, secondo le modalità del presente Regolamento.

Le porzioni di terreno e/o parti di esse sono destinate alla coltivazione domestica di ortaggi, erbe aromatiche, profumate, fiori, specie arbustive ed arboree, ma anche endemiche e per la conservazione del germoplasma, con incentivazione, ove possibile di quelle specie autoctone tipiche dell'agricoltura domestica mediterranea ed in particolare di quella toscana.

Articolo 2 Concessionario

Il Complesso di orti "LOTTO N.3 COMPLESSI DEGLI ORTI LOTTO 1 CARRAIA E LOTTO 2 PONZANO" è stato affidato in concessione gratuita dall'Amministrazione Comunale al soggetto gestore (d'ora in poi "Concessionario") che lo gestisce in base alla determinazione dirigenziale n° 34 del 15/01/2020 e successiva comunicazione di aggiudicazione.

La proprietà del terreno e delle strutture del Complesso di Orti è e rimane di proprietà del Comune di Empoli.

Articolo 3 Affidamento degli orti

L'affidamento degli orti, curato direttamente dal Concessionario previa preliminare verifica ed approvazione del Comune, avviene sulla base di una graduatoria che resta in vigore 5 anni e che viene determinata con i criteri e le modalità di cui al successivo articolo 4.

Il Comitato di Gestione Orti, di cui all'articolo 11, provvede ogni tre mesi al censimento dei lotti liberi e al loro successivo affidamento, seguendo l'ordine della graduatoria vigente.

In caso di esaurimento della graduatoria oppure alla sua naturale scadenza, il Concessionario pubblica un nuovo bando rivolto all'intera cittadinanza per l'assegnazione degli orti liberi.

Il Concessionario predispone e pubblica, anche sulla Banca della Terra, un avviso per la selezione dei cittadini interessati alla cura e coltivazione degli orti; l'avviso deve essere preliminarmente approvato dal Comune. Gli interessati presentano istanza con le modalità e secondo la tempistica stabilita dall'avviso. Con l'istanza il richiedente solleva, fin da subito, il Comune da qualsivoglia responsabilità civile, penale, anche nei confronti di terzi, nessuna esclusa.

La valutazione delle istanze di assegnazione è effettuata da una Commissione, appositamente nominata, che sarà composta da almeno un rappresentante della Amministrazione Comunale.

Articolo 4 Criteri per la determinazione della graduatoria

La graduatoria è redatta assegnando ad ogni istanza un punteggio determinato attraverso i seguenti parametri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
-----------------	------------------



Età (45 punti massimo)	45 punti per cittadini con età compresa tra i 18 e i 40 anni ed over 65- Per la fascia intermedia di età i punteggi verranno assegnati in proporzione-
Status occupazionale: disoccupati e/o esodati, di qualsiasi età anagrafica (massimo 20 punti)	20 punti
Status familiare (massimo 25 punti)	25 punti in presenza di soggetti con invalidità riconosciuta nel nucleo familiare (ossia persone con disabilità e/o svantaggio ai sensi dell'art. 4 L. 381/91, comma 1) 20 punti in presenza di due o più figli nel nucleo familiare 10 punti in caso di unico componente del nucleo familiare 10 punti in presenza di 1 figlio nel nucleo familiare
Presenza in precedenti graduatorie (assegnatario uscente) (massimo 5punti)	5 punti
Isee (massimo 5 punti)	Da 0 a € 6000,00 5 punti Da € 6001,00 a 11000,00 4 punti Da € 11001,00 a € 17000,00 3 punti Da € 17001,00 a € 23000,00 2 punti Da € 23000,01 a € 30000,00 1 punto Oltre € 30000,01 0 punti

In caso di parità di punteggio sono considerate favorite le istanze in base all'ordine di arrivo (data di protocollazione).

L'assegnazione degli orti ai richiedenti è effettuata secondo l'ordine della graduatoria delle domande e nel rispetto del numero dei lotti a disposizione individuati come a seguire a secondo della tipologia :

TIPOLOGIA	N° orti disponibili per assegnatari a seguito di bando - Carraia (totale 15 orti)	N° orti disponibili per assegnatari a seguito di bando - Ponzano (totale 14)
Cittadini con età compresa tra i 18 e i 40	5	5
Cittadini con età maggiore di 65	6	5
Cittadini con età compresa tra i 41 e i 64	3	3
Disoccupati e/o esodati di qualsiasi età	1	1

Nel caso in cui non risulti possibile assegnare gli spazi orticoli nel rispetto del numero di cui sopra, per mancanza di richieste da parte di una o più delle categorie individuate, tali aree verranno affidate ai primi esclusi della graduatoria con preferenza per la tipologia cittadini con età compresa tra i 18 anni ed i 40 in vigore.

Può essere affidato un solo orto per nucleo familiare.

Articolo 5 Affidatario dell'orto

Al momento dell'assegnazione dell'orto, l'ortista provvederà alla sottoscrizione di specifica scrittura privata per l'uso dell'orto.

L'orto non è di proprietà esclusiva del singolo ortista né di alcun membro della famiglia del medesimo; non è cedibile sotto alcuna forma, è affidato a titolo provvisorio ed in qualsiasi momento, su

comprovata necessità di pubblico interesse e su richiesta diretta dell'Amministrazione Comunale, il titolo può essere revocato.

Qualora, a seguito di verifiche e di controlli da parte del Comitato di Gestione Orti, risultasse che l'ortista utilizza in maniera abusiva, ad orto e/o ad attività riconducibili a queste, ovvero di coltivazione domestica per usi ortivi, un altro terreno ricadente nel territorio toscano, il Comitato di Gestione Orti provvede a comunicarlo al concessionario che disporrà la revoca dell'assegnazione.

Gli orti affidati devono essere coltivati direttamente dagli ortisti assegnatari, eventualmente insieme al coniuge/convivente, in affidamento congiunto; in questo caso anche il coniuge/convivente deve essere membro o socio del concessionario. Su richiesta scritta, e successivamente alla autorizzazione del Comitato di Gestione Orti, anche un altro familiare può contribuire alla conduzione dell'appezzamento, ma sempre ed esclusivamente con la presenza dell'affidatario stesso.

In caso di cambio di residenza in altro Comune, l'assegnatario decade immediatamente dall'assegnazione dell'orto affidato.

Articolo 6 Assicurazione

La concessione al soggetto gestore (concessionario), di cui all'articolo 2, comporta per il concessionario l'attivazione di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine per una durata pari alla durata della concessione.

Il concessionario inoltre è tenuto ad attivare una polizza assicurativa a copertura dei singoli assegnatari che lavorano negli orti, nonché degli avventori negli orari stabiliti per l'apertura delle strutture al pubblico.

Il concessionario, di concerto con il Concedente può definire, nell'ambito della quota annua, di cui all'articolo 17, l'importo del costo dell'assicurazione individuale da porre a carico del singolo ortista. Tale importo può tener conto anche della presenza del coniuge/convivente o di altri familiari debitamente autorizzati alla conduzione dell'appezzamento secondo quanto stabilito dall'articolo 5.

Articolo 7 Principi di solidarietà

In caso di assenza per brevi periodi o per malattia, comunque per un periodo non superiore a 180 giorni, non frazionabili e non prorogabili, validi esclusivamente ed una sola volta nel



Comune di Empoli
Città Metropolitana di Firenze



periodo di validità della graduatoria, l'affidatario, dopo aver informato il Comitato di Gestione Orti, può indicare allo stesso un collaboratore temporaneo, anche non familiare, per la conduzione dell'orto nel rispetto di principi solidaristici. Trascorsi 180 giorni sarà considerato rinunciatario se non riprende l'attività.

Articolo 8

Diritto dei familiari

È possibile, su richiesta, effettuare l'assegnazione congiunta dell'area ad orto ad entrambi i coniugi/conviventi, sempre nel rispetto del vigente regolamento, residenti ambedue nel Comune.

In caso di decesso dell'affidatario è consentito al coniuge/convivente superstite, qualora non avesse fatto richiesta dell'assegnazione congiunta, chiedere l'affidamento dell'orto sempre alle condizioni di cui sopra, il tutto entro e non oltre 6 mesi dalla data di decesso dell'affidatario.

Articolo 9

Rinuncia

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne comunicazione scritta al Comitato di Gestione, per consentire al concessionario di procedere con un nuovo affidamento sulla base della graduatoria in vigore o con la pubblicazione di un nuovo bando in caso di graduatoria esaurita.

Il Comitato di Gestione Orti, qualora constatati che l'affidatario non coltiva il proprio orto per tre mesi consecutivi senza comprovati e/o evidenti motivi, che esulano dalle eventuali avverse condizioni meteorologiche, convoca l'assegnatario affinché si presenti entro 15 giorni dal ricevimento della convocazione e/o a fornire debite spiegazioni; in caso di mancata presentazione o di spiegazioni ritenute non sufficienti il Comitato di Gestione Orti provvede a comunicarlo al concessionario che disporrà la revoca dell'assegnazione.

Articolo 10

Assemblea degli ortisti

Qualora nel corso della gestione nel caso se ne ravvisi la necessità è possibile la costituzione di un'assemblea degli ortisti formata dagli affidatari degli orti; tutti gli ortisti possono partecipare all'assemblea con diritto di parola e di voto all'assemblea stessa; un'ortista, in caso di impossibilità alla partecipazione può delegare un altro ortista, che non può comunque rappresentare più di una delega.

L'assemblea può proporre al Comitato di gestione:

- interventi per la programmazione delle attività e delle manutenzioni da effettuare, per l'elezione del Comitato di Gestione Orti, per la determinazione della quota annuale di gestione a carico degli ortisti e per il rendiconto delle attività predisposto dal Comitato di Gestione Orti.

L'assemblea si riunisce almeno due volte all'anno:

- entro il mese di novembre: per approvare, in sede di previsione, il programma delle attività per l'anno successivo;

- entro il mese di aprile: per approvare, in sede di consuntivo, il rendiconto dell'anno precedente.

Delle sedute dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere al competente Ufficio comunale.

L'assemblea degli ortisti è convocata dal Presidente del Comitato di Gestione Orti che la presiede; la convocazione deve essere trasmessa anche al Comune concedente.

Alle assemblee può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'Amministrazione comunale. L'assemblea è convocata ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un terzo degli ortisti.

Articolo 11

Comitato di Gestione Orti

Il Comitato di Gestione Orti è l'organismo che ha il compito di coordinare la gestione degli orti e costituisce il referente per il concessionario ed il Comune concedente. La convocazione alle riunioni del Comitato di Gestione Orti deve essere inviata anche al Comune concedente; alle riunioni può partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Il Comitato di Gestione Orti è formato da un minimo di cinque fino ad un massimo di sette membri, individuati dall'assemblea degli ortisti esclusivamente fra gli affidatari degli orti.

Il Comitato di Gestione Orti dura in carica tre anni ed elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, che ne svolge le veci in caso di assenza, il Segretario ed il Tesorierie.

Articolo 12

Attività del Comitato di Gestione Orti

Il Comitato di Gestione Orti, al fine di coordinare la gestione complessiva delle attività realizzate dagli ortisti, attua le seguenti attività:

- Redige e propone all'assemblea degli ortisti il programma di interventi per la manutenzione delle aree comuni (parcheggi, vialetti, aiuole, ingressi, accessi, piazzole, spazi comuni scoperti e coperti, sentieri, siepi, fossi, strutture, infrastrutture e attrezzature di servizio varie), preliminarmente concordato con il Concessionario;
- Redige e propone all'assemblea il rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente;
- rende noto all'assemblea degli ortisti il costo della quota annuale di gestione a carico di ogni ortista per le spese generali di funzionamento e per l'assicurazione individuale e provvede alla riscossione e al trasferimento al concessionario delle quote concordate;
- Redige il calendario di interventi, decisi dall'assemblea, con specificati gli incarichi agli ortisti che, senza eccezione alcuna, sono tenuti a dare la loro collaborazione alla realizzazione del programma stabilito dall'assemblea, secondo le modalità indicate dal Comitato di Gestione Orti;
- Gestisce d'intesa con il Concessionario e con l'Amministrazione Comunale iniziative di aggiornamento, di didattica, a carattere sociale, di aggregazione e di riqualificazione a favore degli ortisti ma anche della cittadinanza;
- Provvede periodicamente, almeno ogni tre mesi, al censimento dei lotti liberi, comunicando le disponibilità al concessionario per il successivo affidamento seguendo l'ordine della graduatoria in vigore;
- Vigila sulla corretta gestione degli orti e degli spazi comuni;
- Regolamenta l'uso dell'acqua, dell'energia elettrica, nonché lo smaltimento dei rifiuti secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;
- Concorda e definisce con il Concessionario eventuali aspetti non previsti nel presente Regolamento, previa intesa con il Comune.

Articolo 13

Coltivazioni e Divieti

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere nei limiti dell'area affidata. La piantagione di alberi da frutto e di alto fusto in generale, nonché di vite o di altri arbusti le cui dimensioni a partire da terra, possono essere superiori a 2,00 metri di altezza, è consentita solo in aree comuni, precedentemente individuate dal Comitato di Gestione Orti, e comunque ubicate in modo da



Comune di Empoli
Città Metropolitana di Firenze



Società Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S.

evitare possibili danni alle colture derivanti dal troppo ombreggiamento, caduta di frutti e di rami.

È vietato vendere i prodotti ricavati dall'orto.

È altresì vietato l'uso di pesticidi, antiparassitari e diserbanti o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e la salute delle persone.

Sono assolutamente consigliate, le coltivazioni di specie autoctone o endemiche. Sono tassativamente vietate le coltivazioni di organismi geneticamente modificati (OGM).

Il Comitato di Gestione Orti, in accordo con il concessionario, può adibire e riservare un'area del Complesso di orti per la coltivazione del germoplasma di specie o varietà in via di estinzione o per la realizzazione di orti speciali, individuando fra gli ortisti il personale addetto alla gestione.

Gli ortisti sono tenuti a tenere in ordine il proprio orto, pulito da erbacce e residui di coltivazioni,

anche se temporaneamente non coltivato; gli ortisti devono altresì mantenere le fosse di scorrimento delle acque piovane pulite da qualsiasi genere di oggetti che ne possano ostacolare il regolare deflusso, da erbacce e dalla terra, anche in collaborazione con gli ortisti confinanti.

Gli orti devono essere sgombri da qualsiasi tipo di materiale, compreso bottiglie e buste di plastica; è assolutamente vietato erigere e/o posizionare costruzioni non autorizzate di capanni, contenitori di acqua piovana e simili, anche se di piccole dimensioni. Sono consentite solo piccole serre non più alte di 20/30 centimetri.

In caso di inadempienza delle suddette prescrizioni il Comitato di Gestione Orti può chiedere al concessionario di revocare l'affidamento all'ortista, così come può essere revocata l'assegnazione a coloro che non collaborano o addirittura intralciano la realizzazione del programma stabilito dall'assemblea.

La richiesta di revoca sarà trasmessa al concessionario dopo un avviso verbale e due avvisi di diffida, scritti, da parte del Comitato di Gestione Orti; il concessionario deciderà l'eventuale sospensione o la revoca dell'assegnazione.

E' assolutamente vietato introdursi nel complesso degli orti attraverso auto, motorino ed altri veicoli.

Articolo 14 **Gestione dei rifiuti**

Per la raccolta dei rifiuti il Comitato di Gestione Orti predispone adeguati contenitori, almeno uno ogni quattro orti, atti a raccogliere in maniera differenziata gli stessi e, in particolare, gli scarti ortivi che possono essere comportabili; qualsiasi altra procedura codificata di riciclo degli scarti vegetali dovrà essere concordata e successivamente autorizzata dall'assemblea, il tutto nell'ottica delle buone pratiche di smaltimento rifiuti.

Per la raccolta dei rifiuti, il Concessionario provvede alla messa a disposizione dei contenitori, secondo le necessità evidenziate nel corso della gestione.

La buona pratica di smaltimento rifiuti è affidata al senso di responsabilità degli ortisti, oltre che all'attenta vigilanza del Comitato di Gestione Orti.

Articolo 15 **Uso dell' acqua**

L' acqua è esclusivamente riservata per l'innaffiamento degli orti, salvo differenti indicazioni per l'acqua potabile. L'eliminazione degli sprechi di acqua è affidata al senso di responsabilità degli ortisti, oltre che all'attenta vigilanza del Comitato di Gestione Orti.

Articolo 16

Orario di accesso

L' orario di accesso agli orti, sia per gli ortisti che per la cittadinanza, è il seguente:

Orario stagione invernale 22/09 - 21/03: 8:00 - 17:00;

Orario stagione estiva 22/03 - 21/9: 6:30 - 22:00.

Lo stesso potrà subire le variazioni del caso in caso di necessità.

Articolo 17

Quota di gestione

Gli ortisti sono tenuti al pagamento semestrale anticipato della quota di gestione comprensiva delle spese di acqua, luce, assicurazione e varie. La quota è stabilita ogni anno dall'assemblea degli ortisti su proposta del Comitato di Gestione Orti e preventivamente concordata con il Concessionario. La quota deve essere versata entro il termine fissato; sarà revocato l'affidamento a tutti coloro che non saranno in regola con i pagamenti delle quote semestrali.

Eventuali economie che dovessero risultare a consuntivo dell'anno di attività dovranno essere impiegate per il miglioramento e per la manutenzione delle aree e delle attrezzature comuni, nonché per il miglioramento ed il rafforzamento delle attività di socializzazione ed aggregazione tra gli affidatari.

Articolo 18

Attrezzature

Dopo l'uso, gli attrezzi agricoli ad uso manuale (zappe, vanghe, picconi, carriole e similari), devono

essere puliti e rimessi negli appositi depositi - spazi, ove presenti. Eventuali attrezzi a motore e/o elettrici, facenti parte della dotazione comune decisa dal Comitato di Gestione Orti, devono essere utilizzati secondo le modalità decise dal medesimo.

Articolo 19

Aree riservate

I lotti riservati, così come stabilito all'articolo 3, sono utilizzati nel rispetto del presente Regolamento e con l'obiettivo di favorire processi inclusivi e di socializzazione/collaborazione con gli ortisti; nel caso di soggetti con particolari fragilità e necessità, la conduzione dell'orto può essere vincolata alla presenza di figure professionali di sostegno, quali assistenti sociali e/o loro collaboratori, educatori, mediatori, ecc... che potranno accedere al Complesso di Orti negli orari di apertura agli ortisti previo accordo con il Comitato di Gestione Orti.

In assenza di destinazione da parte del Comune il Concessionario, d'intesa con il Comitato di Gestione Orti, può assegnare in via temporanea la gestione di tali superfici agli ortisti interessati, fermo restando che tale superficie deve essere immediatamente liberata su richiesta del Comune al momento della necessità.

Articolo 20

Parcheggi

Auto, moto, motorini, biciclette, mezzi a motore e/o elettrici, devono essere parcheggiati negli spazi consentiti e, a tal fine, previsti nel progetto dell'Amministrazione Comunale. Sono



Comune di Empoli
Città Metropolitana di Firenze



Società Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S.

ammesse auto all'interno del Complesso di orti, solo ed esclusivamente nella zona indicata a parcheggio e fino ad esaurimento dei posti disponibili, fatta eccezione per eventuali portatori di handicap.

Articolo 21

Accesso agli animali domestici o da compagnia

All'interno del Complesso di Orti è vietato far entrare cani senza guinzaglio (di lunghezza non superiore a 1,00 metro e non estendibile) e senza museruola. Il proprietario deve altresì evitare che il proprio animale da affezione provochi danni alle strutture comuni ed alle singole coltivazioni.

Articolo 22

Acquisti collettivi

Al fine di favorire gli ortisti per l'acquisto di materiale, attrezzi, semi, concimi e quant'altro necessario, nonché per velocizzare le tempistiche e la qualità del materiale e della strumentazione acquistata il Comitato di Gestione Orti può disporre acquisti collettivi.

Articolo 23

Manutenzioni

Le spese relative alla manutenzione straordinaria del Complesso di Orti sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che si riserva di valutare volta per volta quali tipologia d'intervento eseguire, anche in base alle risorse economiche disponibili in bilancio. Il Concessionario, in accordo con il Comitato di Gestione Orti, presenta al Comune eventuali interventi di manutenzione straordinaria, diversa da quella necessaria per servizi del complesso, ritenuti indispensabili per la prosecuzione o l'ampliamento dell'attività.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria del complesso di Orti (quali la manutenzione del verde, dei vialetti, dell'impianto di irrigazione, la pulizia dell'area e delle fossette di scolo, la sistemazione delle recinzioni di delimitazione perimetrale del complesso, i cancelli d'ingresso, le parti comuni coperte e scoperte, ecc..), sono obbligatorie e a carico del concessionario e del Comitato di Gestione Orti.

Articolo 24

Disposizioni integrative

Il Comitato di Gestione Orti, in accordo con il concessionario e previa approvazione anche su iniziativa dell'Assemblea degli ortisti, propone disposizioni e comportamenti integrativi al presente Regolamento che comunque non possono essere in contrasto con lo stesso.

La proposta di modifica del Regolamento è trasmessa alla Amministrazione Comunale che, previa

valutazione e verifica del rispetto degli obiettivi dell'iniziativa, la approva o la respinge con proprio atto. Il nuovo Regolamento, se approvato dal Comune, entra in vigore a partire dalla data dell'atto di approvazione del Comune.

Articolo 25

Controversie

È costituita, ove necessario in considerazione della rilevanza della controversia insorta, una Commissione composta dal Presidente del Comitato di Gestione Orti, da un membro del Consiglio Direttivo del concessionario e da un rappresentante del Comune.

La Commissione ha il compito di esaminare e di decidere in merito ai comportamenti e alle controversie insorte nella gestione degli orti, nonché in merito al rispetto delle norme fissate dal

presente Regolamento. Qualora si verificano furti, atti di vandalismo, aggressioni, con minacce verbali o fisiche da parte di ortisti il Presidente del Comitato di Gestione Orti, previo accertamento e fatte salve le prerogative di Legge, provvede alla sospensione cautelare degli interessati, in attesa della decisione adottata dalla Commissione di cui al presente articolo.

Le decisioni adottate dalla Commissione sono inappellabili e sono trasmesse al concessionario ed al Comune per i conseguenti adempimenti.

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla gestione degli orti sono attribuite al Foro di Firenze.

Articolo 26

Dimissioni del Comitato di Gestione Orti

Il Comitato di Gestione Orti si considera dimissionario quando si dimette almeno un terzo dei suoi membri. Il Comitato di Gestione Orti rimane comunque in carica fino alla elezione del nuovo Comitato.

Qualora si dimetta un numero inferiore ad un terzo dei membri del Comitato di Gestione Orti, i membri dimissionari sono sostituiti dai primi candidati non eletti in base al numero di voti ricevuti.

Articolo 27

Sottoscrizione del Regolamento

Al momento dell'assegnazione del terreno gli ortisti sono tenuti a prendere visione del presente "Regolamento per l'assegnazione e l'uso degli orti" ed a sottoscriverlo per l'accettazione integrale di quanto in esso contenuto.